



## ALLA SMAT DI TORINO IL PREMIO “TOP UTILITY”

*Il Premio **Top Utility assoluto** assegnato all'azienda dell'acqua di Torino. Riconoscimenti anche a **EDISON**, per la sostenibilità, ad **HERA** per la comunicazione, a **PUBLIAMBIENTE** per l'innovazione. Tra le Pmi vince **ACQUE** di Empoli. Althesys: “Anche con la crisi, nel 2012 sono cresciuti i risultati economici, sociali, tecnologici delle migliori cento aziende di servizi pubblici locali*

Roma, 25 febbraio - Nel 2012 le imprese di servizi pubblici locali hanno superato la crisi con risultati economici e finanziari stabili o, in molti casi, addirittura in crescita. Acquedotti, aziende elettriche e del gas, aziende del comparto dei rifiuti, per esempio, hanno investito oltre 4,2 miliardi di euro, pari allo 0,3% del Prodotto interno lordo e hanno sviluppato ricavi per 130 miliardi con 130mila dipendenti. Queste cento aziende rappresentano il 66% dell'energia distribuita nel Paese, il 79% dell'acqua potabile erogata al 71% della popolazione e il 38% dei rifiuti raccolti.

Crescono nei dati economici, ma anche in quelli sociali e ambientali, e rafforzano il dialogo con i consumatori. Le loro dimensioni contano per il successo, ma non sono determinanti: alcune utility di taglia più contenuta e locale hanno avuto risultati migliori di grandi imprese quotate in Borsa.

Emerge dallo studio condotto sulle maggiori cento aziende italiane pubbliche e private dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti messe a confronto in occasione della seconda edizione della **Top Utility Analysis**, realizzata da Althesys in collaborazione con Federutility, Federambiente, Confservizi, Fise Assoambiente, Assoelettrica, Federchimica, Confindustria Energia, Cedec, Gse, Unioncamere, Aidi, Assocarboni, Fast, Fcs e EnergyLab, per valutare in un'ottica integrata di sostenibilità economica, finanziaria, ambientale e sociale le performance delle principali utility attive in Italia.

Il confronto ha consentito di valutare le cento maggiori utility e di dare una graduatoria che valorizza le eccellenze: per qualità assoluta d'impresa è prima la Smat - l'acquedotto di Torino - seguita da due aziende idriche toscane, la Publiacqua di Firenze e Acque Spa di Empoli.

Per sostenibilità, le prime tre sono l'Edison (energia), l'Acea di Roma e l'Etra, multiutility di Bassano (Vicenza). Nella qualità della comunicazione spicca la Hera di Bologna con la lombarda A2A e l'Enel. Per innovazione è prima la toscana Publiambiente (settore rifiuti) con acquedotto Ciip di Ascoli Piceno e, terza, la società di servizi rifiuti Contarina della Marca trevisana.

Un'analisi a parte per le imprese di dimensioni minori, con fatturato sotto i 150 milioni: in testa per qualità aziendale l'acquedotto empoiese Acque, l'acquedotto aretino Nuoveacque e la multiutility Marche Servizi. Queste le motivazioni dei premi.

### **Smat – TOP UTILITY ASSOLUTO**

È l'azienda che ha coniugato al meglio performance operative con costi mediamente inferiori rispetto ai competitor, investimenti elevati e con un'attenzione particolare ai rapporti con gli utenti.

### **Gruppo Hera – TOP UTILITY COMUNICAZIONE**

Considerando l'insieme dei risultati nelle diverse aree – comunicazione istituzionale, finanziaria, commerciale, marketing e sostenibilità – il Gruppo Hera nel 2012 è risultato in cima al ranking. Ottime le valutazioni per comunicazione finanziaria e on line.



### Edison – TOP UTILITY SOSTENIBILITA'

Ha mostrato ottimi risultati sia sul fronte ambientale che su quello della CSR. In particolare si è distinta per i livelli molto elevati di formazione del personale e per gli indici di frequenza e gravità degli infortuni decisamente sotto la media del comparto.

### Publiambiente – TOP UTILITY TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

Publiambiente ha investito molto in infrastrutture e attrezzature tecnologiche in un settore, quello dei rifiuti, che in Italia presenta ancora diverse carenze. Il comparto è l'unico tra quelli analizzati che nel 2012 ha visto una crescita degli investimenti rispetto all'anno precedente.

### Acque Spa – TOP UTILITY SPECIALE PMI

Lo studio ha fatto emergere un buon numero di piccole realtà locali con ottimi risultati in tutte le aree di analisi. Il premio speciale è dedicato alle local utility con ricavi al di sotto dei 150. In particolare Acque Spa si è contraddistinta per essersi classificata tra le prime società in tutte le aree analizzate dal nostro modello di valutazione.

“Per scoprire queste eccellenze – spiega l'economista Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys e coordinatore della ricerca Top Utility – abbiamo esaminato 153 parametri in cinque diverse aree di valutazione, cioè il criterio economico-finanziario, i risultati operativi e la capacità di innovazione, la sostenibilità, i clienti e lo sviluppo sul territorio, la qualità della comunicazione. Il metodo di valutazione che abbiamo adottato considera anche le dimensioni e le differenti aree di business. L'obiettivo è fornire alle imprese, alla classe dirigente ma soprattutto ai consumatori le indicazioni generali sull'andamento del settore, gli strumenti per valutare i cambiamenti, e l'obiettivo è anche premiare chi si è distinto”.

## Classifiche Top Utility II Edizione

ASSOLUTO		SOSTENIBILITÀ		COMUNICAZIONE		TECNOLOGIA & INNOVAZIONE		PREMIO SPECIALE PMI (fatturato < 150 milioni)	
1	Smat	1	Edison	1	Hera	1	Publiambiente	1	Acque SpA
2	Publiacqua	2	Acea	2	A2A	2	CIIP SpA	2	Nuove Acque
3	Acque SpA	3	Etra	3	Enel	3	Contarina	3	Marche Multiservizi
4	Hera	4	Enel	4	Iren	4	Acque del Chiampo	4	Contarina
5	Nuove Acque	5	Acque SpA	5	Acque SpA	5	Gesenu	5	Etra

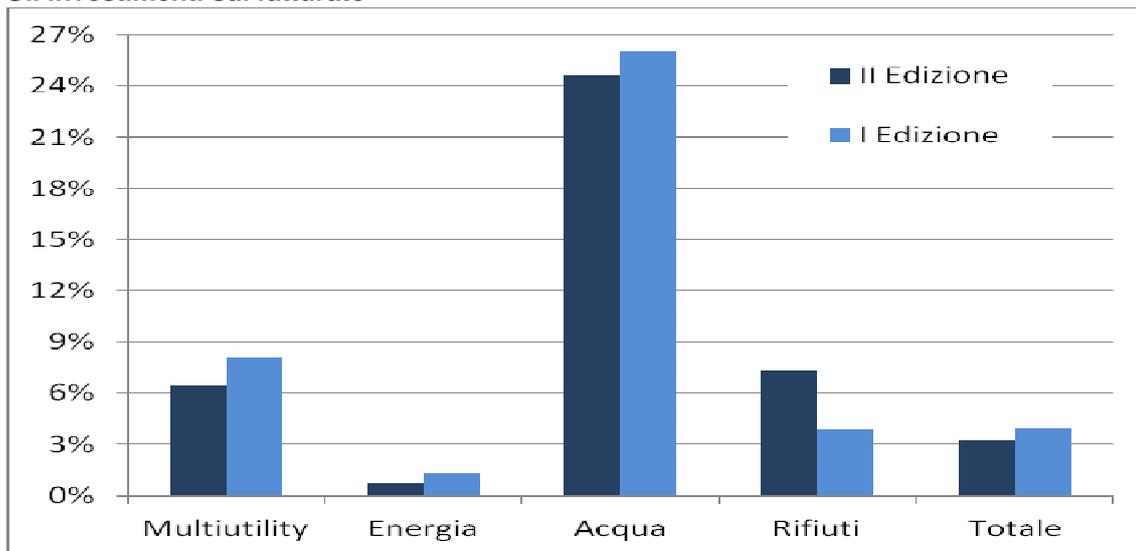
L'analisi delle cento maggiori aziende presenti in Italia nei settori dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti ha valutato le imprese in un'ottica integrata di sostenibilità economica, finanziaria, ambientale e sociale le performance delle principali utility operanti in Italia. Il ritratto vede una prevalenza di piccole e medie imprese (49), ma ci sono anche importanti gruppi nazionali e internazionali; molte sono multiutility (34). Le cento migliori utility sviluppano ricavi per 130 miliardi e investimenti oltre i 4 miliardi, con 130.000 addetti. Rappresentano il 66% dell'energia distribuita, il 79% dell'acqua potabile fornito al 71% della popolazione e il 38% dei rifiuti raccolti.



“Ci sono valori di eccellenza anche tra le piccole aziende, dove la migliore raccoglie in maniera differenziata oltre l'80% dei rifiuti”, conclude l'economista Marangoni. **Qualche dettaglio:**

- Il comparto idrico ha un rapporto fra Ebitda e ricavi oltre il 20%.
- Il settore che investe di più, in relazione al volume d'affari, è quello idrico (24,7%).

#### Gli investimenti sul fatturato



- Le multiutility hanno risultati sopra la media.
- Il settore dei rifiuti ha una redditività limitata dalle attività labour intensive.
- I settori a forte intensità di capitali e di investimenti sono l'energetico e l'idrico, i quali per questo motivo mostrano un indebitamento più alto.
- Il 75% delle Top 100 pubblica online il bilancio d'esercizio, cominciano a diffondersi gli sportelli online, in rapida crescita le applicazioni per smartphone e i siti ottimizzati per la fruizione da mobile (+9%).
- Oltre 100 milioni spesi in liberalità e sponsorizzazioni di manifestazioni legate al territorio.
- Le aziende dei rifiuti hanno quasi raddoppiato gli investimenti rispetto al 2011.
- Le multiutility e aziende energetiche hanno un rapporto investimenti-fatturato inferiore poiché hanno maggiormente investito in passato.

#### Contatti

Top Utility  
Via Larga, 31 – 20122 Milano  
Maria Claudia Ferragni  
Tel: 02.5030 7396

#### Ufficio stampa

Lorenza Gallotti 335-6097261  
Roberto Bonafini 392-5711671